



COMUNICATO STAMPA

Commemorazione di Salvatore Matraccia

Palermo, 7 aprile 2017.

Questa mattina una tersa giornata di sole ha accolto la commemorazione di Salvatore Matraccia. L'idea della Commemorazione nasce da un gruppo di allievi, tra i quali il dott. Angelo Giglio e il dott. Salvatore Nigito, che hanno voluto omaggiare la figura emerita di un professore e un amico che è stato "maestro di consigli e di insegnamenti che hanno permesso la crescita culturale e professionale dei suoi discenti".

Salvatore Matraccia, che in gioventù fu anche un giocatore di pallanuoto e di pallacanestro, ha ricoperto nella sua lunga vita diverse e prestigiose cariche nell'ambito della medicina dello sport. Lo ricordiamo Medico Sociale del Palermo, Presidente nazionale AMICA, Presidente Club Canottieri Roggero di Lauria, per 36 anni Titolare di cattedra in Medicina dello Sport UNIPA, Prof. Associato in Patologia Generale e Direttore ISEF. Ha inoltre ricevuto la Stella d'oro e la Stella d'argento al merito sportivo e fu medico alle olimpiadi di Roma nel 1960. Il 26 novembre del 1984 ottenne un'udienza riservata da Papa Giovanni Paolo II. Di lui si ricorda ancora l'episodio in cui, con grande scrupolo medico salvò la vita a Citterio, che altrimenti sarebbe morto in campo.

Commosi gli interventi del dot. Giglio e del dot. Nigito come pure quello del prof. Roberto La Galla già Rettore dell'Università degli Studi di Palermo che ha tracciato il percorso didattico del prof. Matraccia.

A chiudere la celebrazione uno scambio di doni tra gli allievi del professore e la famiglia Matraccia.

